FAI - CISL **FLAI - CGIL** **UILA - UIL**

Segreterie regionali del Friuli Venezia Giulia

SCIOPERO NAZIONALE OPERAI AGRICOLI

Il 15 giugno incrociano le braccia:

a sostegno del rinnovo del CCNL

Quando si parla di agricoltura, ormai sempre più di qualità, quasi mai si pensa ci siano dei Lavoratori che conquistano questa qualità con un lavoro compiuto con abnegazione, sotto il sole cogente d'estate o nella nebbia ed a temperature rigide d'inverno. Non ci sono solo gli Imprenditori agricoli, che svolgono queste dure attività, ma anche i lavoratori agricoli subordinati .

I **DIPENDENTI AGRICOLI** sono coloro i quali:

- ci **SERVONO** negli agriturismi,
- **COLTIVANO** i prodotti che portiamo freschi nelle nostre tavole,
- **MUNGONO** le vacche nelle stalle per farci avere il latte fresco nelle bottiglie;
- **ALLEVANO** vitelli, maiali, conigli, polli…
- **COLTIVANO E CURANO** le viti per trasformare l'uva in eccellenti vini,
- ci **ACCOLGONO** nelle malghe con prodotti genuini e d'altri tempi,
- **COLTIVANO** piante e fiori per i nostri giardini o le nostre case.

Ecco chi sono gli Operai agricoli ! Si contano circa 17.000 nell'intera regione e

OGGI CHIEDONO IL RINNOVO del CCNL SENZA PENALIZZAZIONI…

FAI Cisl, FLAI Cgil e UILA Uil hanno dovuto prendere atto, nelle trattative del 23 maggio u.s., dell'impossibilità di proseguire il negoziato a causa del rifiuto di Confagricoltura, Coldiretti e Cia di accogliere gran parte delle richieste presenti nella piattaforma sindacale unitaria, per il rinnovo del CCNL scaduto il 31.12.2017.

NELLA PIATTAFORMA CI SONO MOLTI TEMI IMPORTANTI CHE INTENDONO MIGLIORARE LE CONDIZIONI DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI DELLE IMPRESE AGRICOLE:

IMPORTANTE

- **AUMENTARE** i giorni di **PERMESSI** e dei **CONGEDI** e **L'INTEGRAZIONE PER LA MATERNITÀ**;
- maggiori **TUTELE** per i lavoratori colpiti da **MALATTIE GRAVI** e per le **DONNE VITTIME DI VIOLENZA**.
- una più circostanziata **REGOLAMENTAZIONE DEGLI APPALTI** e più tutele per i lavoratori ivi impegnati come più tutele per i lavoratori delle imprese senza terra e per quelli stranieri che lavorano in Italia attraverso distacchi internazionali,
- un intervento economico a **SOSTEGNO DEI LAVORATORI** a tempo indeterminato **CHE PERDONO IL LAVORO DURANTE L'ANNO,**
- l'affermazione della **LEGALITÀ**, alla luce della legge 199/2017 che agisce **CONTRO** lo **SFRUTTAMENTO E IL CAPORALATO.**
- il riconoscimento degli **ADEGUAMENTI SALARIALI**

La trattativa si è complicata per le richieste che le controparti hanno avanzato di:

- cancellare l'orario giornaliero di 6,30 ore;
- prevedere un salario minimo nazionale che scardina l'attuale modello contrattuale agricolo.
- introdurre le aziende plurilocalizzate.

Destrutturare l'orario di lavoro significa mettere a **rischio la contribuzione previdenziale** per il calcolo della **indennità di disoccupazione agricola** e con il pericolo di non aver più alcun controllo sulla durata dell'orario giornaliero.

L'introduzione di un **salario minimo a livello nazionale significa** non tener conto della struttura retributiva esistente nel settore agricolo che affida la titolarità dei salari anche alla contrattazione provinciale, più vicina alle diverse agricolture territoriali, rischiando così di creare condizioni peggiorative.

Per le **aziende plurilocalizzate** (con terreni/allevamenti/attività in più provincie/regioni) le OO.SS. si sono mostrate disponibili a ragionare per una eventuale regolamentazione, sempre nel rispetto dei contratti territoriali. Nonostante questo non vi è stato alcun apprezzamento.
L'introduzione della norma sulle aziende plurilocalizzate **significa**, se non correttemente normata, abbassamento di tutele e di salario.

Il nostro rifiuto ad accettare queste loro proposte ha portato Confagricoltura, Coldiretti e Cia ad interrompere le trattative e a non voler più proseguire il confronto.

Per NOI questo atteggiamento è incomprensibile e pericoloso.
Di fronte anche alla totale indisponibilità di discutere dell'aumento salariale
Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil hanno deciso di proclamare lo

SCIOPERO NAZIONALE degli OPERAI AGRICOLI e FLOROVIVAISTI

per l'intera giornata del 15 GIUGNO 2018

VI CHIEDIAMO di ADERIRE COMPATTI allo SCIOPERO

TUTTI ASSIEME per DIFENDERE DIGNITA' e DIRITTI

perché **solo in questo modo riusciremo a vincere** l'indisponibilità delle controparti datoriali ed **a continuare un confronto per** un repentino **rinnovo del CCNL** per il rispetto dell'intera categoria.

Segreteria reg.le FAI CISL FVG Segreteria reg.le FLAI CGIL FVG Segreteria reg.le UILA UIL FVG

Udine, 4 giugno 2018

c.i.p. c/o Cisl Udine – Via Teobaldi Ciconi 16